DENTRO LE CITTÀ
a cura di **Vanni Fondi**

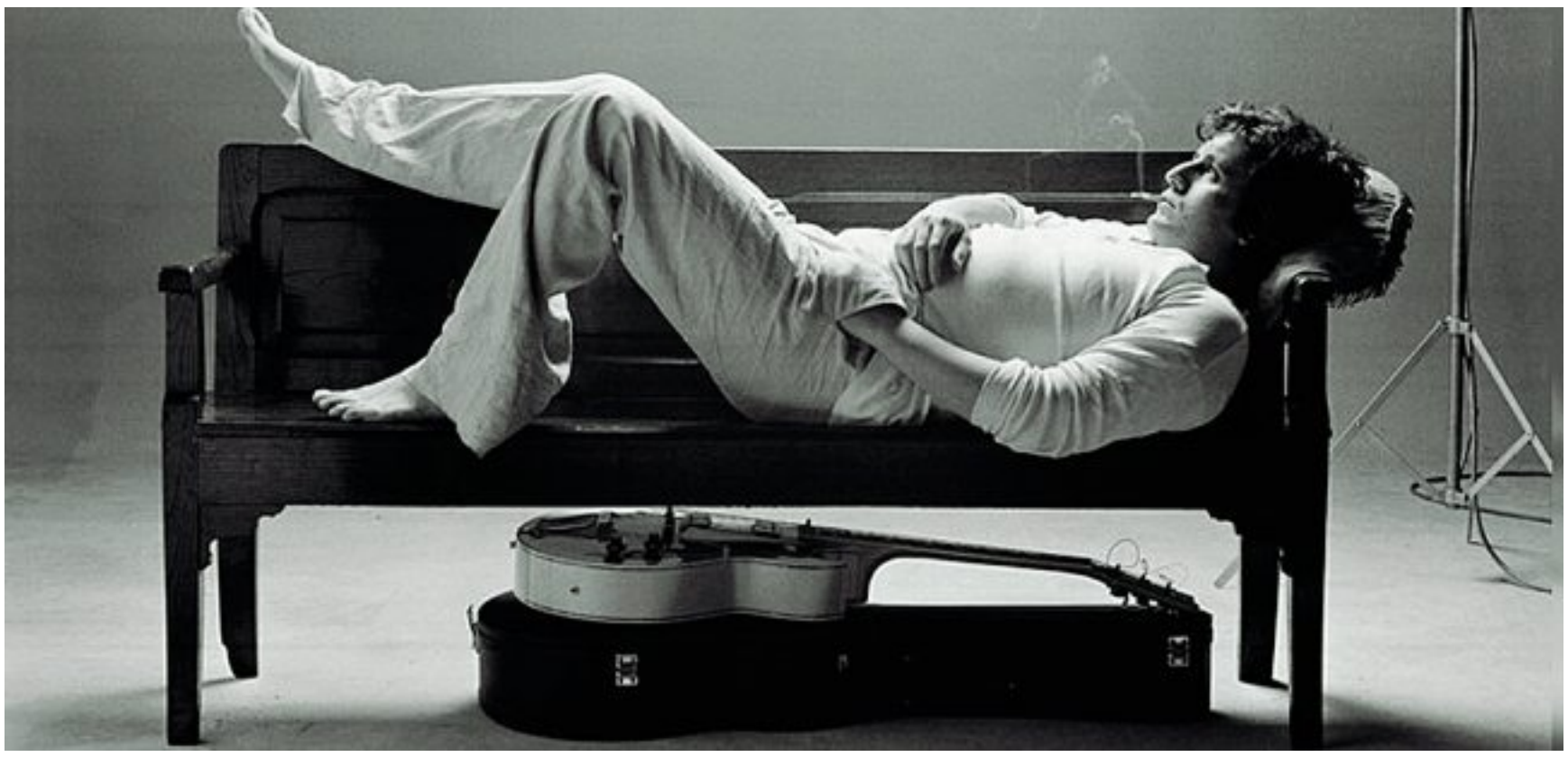
Ad aprile
Maggio della Musica, slitta l'anteprima con Uto Ughi e Bruno Canino

Doveva partire stasera con un'anteprima d'eccezione il Maggio della Musica, protagonisti due grandi virtuosi come il violinista Uto Ughi (nella foto) e il pianista Bruno Canino al Teatro Acacia. Per la momentanea indisposizione del maestro Ughi, il concerto, però, slitta di tre settimane e si terrà il 5 aprile sempre Acacia alle ore 20 con lo stesso programma annunciato, tra Beethoven, Vitali, Cajkovskij e Saint-Saëns. La stagione, firmata da quest'anno da Stefano Valanzuolo, sarà inaugurata ufficialmente il 12 maggio con il concerto di Michele Campanella, fino all'anno scorso direttore artistico

della rassegna, insieme con Monica Leone per proseguire con 20 appuntamenti distribuiti tra gli spazi di Villa Pignatelli e del Galoppatoio Borbonico di Portici. Tra i nomi di rilievo attesi quelli di Ivo Pogorelich, Leonora Armellini, Laura Marzadori e il Gomalan Brass Quintet. (r. s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Doppio omaggio
Due feste in musica per il compleanno del grande cantautore scomparso: quella del Trianon il 18 e il classico concertone organizzato dal fratello il 19 al Palapartenope, con tanti ospiti d'onore



Da Pino Daniele Opera a Forcella a Je sto vicino a te a Fuorigrotta

di **Renato Marengo**

Due eventi in due grandi teatri napoletani, da Forcella a Fuorigrotta, festeggiano il compleanno di Pino Daniele, a testimoniare l'amore di tutta la città per l'artista che ha portato nuovamente nel mondo le canzoni di Napoli, rinnovandone le melodie ma anche facendosi portavoce della nuova musica del Napule's Power. Tanti nomi noti ed emergenti hanno fatto a gara per esserci.

La prima serata è il 18 marzo al Trianon, dove Marisa Laurito ha voluto ospitare nel teatro che dirige, fondato dal grande Raffele Viviani, «Pino Daniele Opera», spettacolo con un ensemble da camera di nove elementi, diretto da Paolo Raffone, noto musicista che ha collaborato con Pino come arrangiatore di numerosi suoi lavori, con la voce solista di Michele Simonelli, che, con grande attenzione e rispetto verso Pino, ha l'impegnativo compito di cantare proprio le sue canzoni, con la partecipazione come special guest di eccezionali solisti, stretti collaboratori dell'autore di Napul'è, come Rosario Jermano, Ernesto Vitolo, Antonio Onorato e Roberto Giangrande, a cui si aggiungono i fiati del polistrumentista Jerry Popolo.

L'idea di questo progetto nasce da una storia di profonda amicizia che legava Pino Daniele e Paolo Raffone, ma soprattutto dalla loro collaborazione in ambito discografico. Nel 1985 Daniele sperimentò alcuni brani arrangiati da Raffone con un'orchestrazione classica, da camera, in un tour nei maggiori teatri italiani. Raffone tirò fuori dal «cassetto», nel 2014, questo progetto che avrebbe dovuto portare avanti proprio con Pino, ma che si è concretizzato dal 2018. Io ho avuto il piacere di introdurre lo scorso agosto nel Teatro Romano di Ostia Antica proprio l'anteprima di questo concerto che decreta ufficialmente l'ingresso di Pino Daniele tra i più grandi compositori italiani. La sua musica, come quella di Rossini, Scarlatti, Cilea, Di Giacomo, E.A. Mario, i nostri più grandi compositori, entra nel repertorio delle musiche orchestrali, grazie a questo prestigioso progetto musicale ideato da Raffone con Simonelli che dichiarano: «Pino Daniele Opera è un'opera cameristica in senso stretto, con un dialogo tra le voci e gli strumenti un concerto vero e proprio nel quale abbiamo fortemente voluto mantenere intatto il sentimento e l'anima dei brani di Pino: un viaggio emozionante per ritrovare, sotto una veste sonora inedita, tutte quelle suggestioni che si diffondono naturalmente dalle melodie e dai versi delle canzoni dell'artista che ha riportato Napoli e la sua musica al centro dell'universo artistico nazionale e internazionale». L'ensemble è costituito da Alessandro De Carolis (flauto), Marco Patierno (clarinetto), Alessia Viti (violino), Marco Traverso (viola), Giovanni Sanarico (violoncello), Cira Romano (arpa), Lorenzo Traverso (pianoforte), Eduardo Robbio (mandolino e mandoloncello) e Pasquale De Paola (batteria), la produzione è dell'associazione culturale Record M.E. e Wing. Orchestra da Camera dunque per la vigilia del compleanno di Pino.

Le note del mito
In alto, Pino Daniele in una famosa fotografia di Cesare Monti in mostra al Made in Cloister nel 2021
Qui sopra, Paolo Raffone e Michele Simonelli («Pino Daniele Opera») e, con una delle sue chitarre, Nello Daniele

Sabato 19 marzo, invece, giorno in cui Pino avrebbe compiuto 67 anni, al Palapartenope , lo stesso grande Teatro Tenda dove Pino Daniele 7 anni fa aveva riempito ancora una volta, dopo la prima tornata di concerti del 2013, con le repliche del 2015 i quasi cinquemila posti a sera del suo indimenticabile concerto dove aveva riunito sul suo palco tutti i protagonisti del Napule's Power, sarà ancora Nello Daniele, come consuetudine ormai da 7 anni, a riproporre il suo omaggio al grande fratello Pino col suo spettacolo «Je sto vicino a te». Questa volta con una nuova formula e uno speciale per Rai 3 che trasmetterà tutto il concerto all'interno di un programma su Pino. È molto importante soprattutto per il pubblico perché il concerto per scelta di Nello Daniele e dell'organizzazione del Palapartenope è a ingresso libero. Ma le richieste di biglietti sono sempre tantissime e negli anni passati si risolse il problema grazie a Canale 21 sul quale è stato possibile vedere questo concertone. Ora andrà in onda in tutta Italia, su Rai 3. Raiword e su Radio KissKiss Italia, nuovo mediaparter di «Je sto vicino a te».

«Realizzeremo questa volta - dice Nello Daniele - grazie alla collaborazione di Giorgio Verdelli che curerà la direzione artistica dell'evento, uno speciale che partendo dalle fasi principali del concerto sarà poi arricchito da filmati, scene e interviste da alcuni film le cui musiche sono di Pino. Ci saranno certamente alcuni frame di un'intervista a Ezio Bosso che parla di Pino, tratte dal film "Tempo verrà", presentato a Venezia lo scorso anno, per il quale Verdelli ha ricevuto il nastro d'argento. E sempre a proposito di Pino e il cinema ci sarà un inedito, uno strumentale live dalle musiche del film "Ricomincio da tre" eseguito da Remo Anzovino. Io poi eseguirò alla chitarra "Nustalgia" dal film "Le vie del signore sono finite". Come è noto Pino e Massimo Troisi erano grandi amici e ci è sembrato giusto riproporre alcuni esempi di questa grande unione artistica che c'era tra loro».

«Nelle passate edizioni di quest'evento-omaggio - continua Nello- sono intervenuti molti dei nomi più noti del mondo che ruotava a Pino Daniele, dalla NCCP a Rino Zurzolo, da Tony Esposito a Tullio De Piscopo, con, tra gli altri, i 99 Posse, gli Almamegretta, Nino D'Angelo, Teresa De Sio, Eugenio Bennato, Pietra Montecorvino, Ciccio Merolla, Michele Zarrillo, Avion Travel, Mel Collins e pure molti giovani, che non mancano mai in questo nostro spettacolo, a cui quest'anno, per la prima volta parteciperà un grande amico di Pino, Enzo Gragnaniello, che era nella sua stessa classe alle elementari. La sua presenza porterà certamente sul palco un po' di quella poesia che li accomunava».

Con Nello ci sarà il suo gruppo, con Vittorio Pepe al basso, Lino Pariota, tastiere e piano, Claudio Romano alla batteria e un altro Claudio Romano alle chitarre elettriche. E poi Jerry Popolo, Vittorio Pepe, Gabriele Borrelli, Francesca Avolio e il Soleado String Quartet. Anche Daniele suonerà le sue chitarre con alcuni ospiti d'onore, come Gragnaniello, Ron, Mario Biondi, Peppe Barra, Andrea Sannino, i Negrita, Loredana Daniele, Francesco Baccini, Raiz, Tony Esposito, Gianmarco Gridelli, Cristina Cafiero, La Nina del Sud e artisti legati ai Daniele come Gigi De Rienzo, Ernesto Vitolo Adriano Pennino, Antonio Annona, Tony Cercola, Saturnino.

«Questo appuntamento del 19 marzo – conclude Nello - vuole dimostrare che Pino è presente tra noi e lo sarà dall'inizio alla fine del concerto. Ho voluto persino che il suo camerino nel Palapartenope rimanesse intatto, dal suo ultimo concerto: c'è ancora il suo nome sulla porta...».

La regia tv dello spettacolo è di Barbara Napolitano della Rai di Napoli e l'organizzazione di Rino Marra, produttore dell'evento e patron del Palapartenope. Sul palco di Fuorigrotta saliranno anche lo scrittore Maurizio de Giovanni, Sandro Ruotolo, Alessandro Greco, Daria Luppino e l'attrice Cristina Donadio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSIyMjMDIxMTU5YWltZDgyMS00NmEyLTg3NmYtNDUwMzMzNzg1NGVjIyMjYmIxNzZmODAtZjU5Zi00ZDBjLTkxNzctYzhmNDhmMGFiZWEyIyMjMjAyMi0wMy0xNVQwODoyMzo1NyMjI1ZFUg==